



Oggetto: Avviso pubblico di procedura comparativa per l'affidamento di n. 1 assegno per attività tutoriali ai sensi del D.M. 1047/2017 presso la SSLMIT del Dipartimento di Scienze Giuridiche del Linguaggio dell'Interpretazione e della Traduzione dell'Università degli Studi di Trieste.

Premesso

che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2025 ha approvato l'assegnazione ai Dipartimenti dell'Ateneo delle risorse del Fondo Servizi agli studenti attribuendo al Dipartimento di Scienze Giuridiche del Linguaggio dell'Interpretazione e della Traduzione contributi per attività di tutorato in ingresso e in itinere ai fini di ridurre il rischio di abbandono, di cui all'art. 2 del Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 976/2014 per l'a.a. 2024/2025 per un importo di € 2.000,00;

Premesso

che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3 giugno 2016 ha approvato i criteri di ripartizione tra i Dipartimenti dei fondi per le attività di tutorato di cui all'art. 2 del Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 976 del 29 dicembre 2014 (ora D.M. 1047/17);

Visto l'art. 1, comma 3, della Legge 11 luglio 2003, n. 170 che stabilisce per tali assegni «l'esenzione IRPEF, l'iscrizione alla gestione separata INPS dei beneficiari, restando ininfluenti per la formazione della base imponibile IRAP dell'Università.»;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio dell'Interpretazione e della Traduzione del 11 febbraio 2026 che autorizza l'avvio della procedura comparativa per l'affidamento di attività tutoriali come riportato nelle premesse;

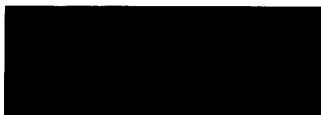
Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 giugno 2016, con la quale sono stati determinati:

- il compenso orario pari a € 10,00,
- l'impegno orario complessivo degli assegni non inferiore a n. 50;
- le procedure di selezione e i limiti relativi ai contratti di tutorato;

Accertato che il costo degli assegni di tutorato trova apposita copertura nel bilancio del Dipartimento di Scienze Giuridiche del Linguaggio dell'Interpretazione e della Traduzione nell'ambito del progetto D88-SERSTU-LINGUE

Preso atto che l'assegno per attività tutoriali ai sensi del D.M. 1047/2017 descritto nel presente Avviso sarà conferito al candidato selezionato esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie assegnate dall'Ateneo al Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio dell'Interpretazione e della Traduzione;

Considerato che la Responsabile del Procedimento Amministrativo è la Sig.ra Luisa Dante, Segretaria Didattica del Dipartimento IUSLIT;



IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE, DEL LINGUAGGIO DELL'INTERPRETAZIONE E DELLA TRADUZIONE

INDICE

presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio dell'Interpretazione e della Traduzione dell'Università degli Studi di Trieste, una selezione per l'affidamento, a studenti/esse capaci e meritevoli, di **n.1 (uno)** assegno di tutorato per lo svolgimento alle seguenti attività:

- Supporto alle azioni di orientamento e tutorato in ingresso e in itinere;
- Attività di informazione verso l'esterno sui corsi di Laurea della SSLMIT.

L'impegno richiesto per lo svolgimento delle attività di tutorato sopra descritte è pari a **200 ore**, da svolgersi entro il 31 dicembre 2026. È esclusa ogni possibilità di proroga.

L'attività dovrà essere svolta presso l'Università degli Studi di Trieste, in particolare presso la SSLMIT del Dipartimento IUSLIT, nonché presso le scuole superiori della Provincia di Trieste di volta in volta individuate dal docente Responsabile. È ammessa l'attività da remoto.

Il compenso complessivo, lordo Ateneo, dell'assegno è di € 2.000,00 (duemila,00), al quale viene applicata la ritenuta INPS prevista dell'art. 1 comma 3 della legge 170/2003, che verrà determinata a seguito di apposita dichiarazione, resa ai sensi della L. n. 335 del 8 agosto 1995.

Il/la Tutor avrà diritto al rimborso delle spese sostenute per eventuali incarichi, sempre afferenti l'attività di cui al presente contratto, su espressa richiesta e previa autorizzazione preventiva del Direttore del Dipartimento.

Gli oneri fiscali, previdenziali o altri, eventualmente scaturenti dall'assegno di tutorato ex D.M. 1074/2017, saranno a carico del/la Tutor e del Dipartimento secondo i termini e le modalità stabilite dalla Legge.

Al termine o in caso di risoluzione del contratto, il/la Tutor non avrà diritto alla percezione di trattamento di fine rapporto, né di indennità alcuna.

Nel caso di risoluzione anticipata del contratto, dovuta a qualsiasi causa, il dovuto corrispettivo verrà riproporzionato al minor periodo in cui l'attività svolta ha avuto regolare effetto.

Il Dipartimento si riserva la facoltà di revocare l'assegno per le attività di tutorato in qualunque momento e, di conseguenza, d'interrompere l'attività di anticipatamente, rispetto alla scadenza pattuita, senza formalità alcuna, salva la comunicazione scritta, e senza che ciò produca a favore del/la Tutor alcun diritto a risarcimento di danni.

La struttura di riferimento per il presente procedimento è il Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio dell'Interpretazione e della Traduzione e la responsabile del procedimento è la Segretaria didattica di Dipartimento, Sig.ra Luisa Dante.

Le domande di partecipazione, redatte secondo lo schema allegato e in carta semplice, contenenti tutte le dichiarazioni prescritte, dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 19 marzo 2026** con una delle seguenti modalità:

- a) consegna presso la sede di Trieste del Dipartimento di Scienze Giuridiche del Linguaggio dell'Interpretazione e della Traduzione, Università degli Studi di Trieste, Via Filzi 14 – TRIESTE



- b) spedizione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno; le domande si considerano prodotte in tempo utile se pervenute entro il termine indicato. A tal fine fanno fede il timbro e la data dell'ufficio ricevente dell'Ateneo.

L'indirizzo da indicare sulla busta è il seguente:

Al Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche del Linguaggio dell'Interpretazione e della Traduzione -Università degli Studi di Trieste Piazzale Europa, 1- 34127.

Sulla busta, scrivere: "Domanda per attività tutoriali presso la sezione SSLMIT del Dipartimento di Scienze Giuridiche del Linguaggio dell'Interpretazione e della Traduzione".

- c) in alternativa alla raccomandata a/r, la domanda può essere spedita attraverso un messaggio di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: dsqglit@pec.units.it. In questo caso, i documenti per i quali sia prevista la sottoscrizione in ambiente tradizionale, devono a loro volta essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.

I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti. È, altresì, esclusa la possibilità del ricorso a copie informatiche di documenti analogici trasmesse via PEC. Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente pdf e tiff, oppure non proprietari come odf, txt e xml. Vanno, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls, etc.). Si ricorda, infine, che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per sincerarsi dell'arrivo, che è già di per sé certificato, né risulta necessario spedire successivamente alcunché di cartaceo.

Alla domanda, prodotta con una delle modalità sopra descritte, i candidati dovranno allegare, a pena di esclusione dalla selezione:

- un curriculum vitae et studiorum datato e sottoscritto in originale, nel quale dovranno essere indicati analiticamente i riferimenti necessari alla valutazione;
- una fotocopia fronte/retro di documento di identità in corso di validità
- eventuale documentazione attestante la conoscenza della lingua inglese.

Il Dipartimento si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum. Qualora dai controlli sopraindicati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR 445/00. La decadenza, disposta con provvedimento motivato, può intervenire in qualsiasi momento, anche successivamente alla sottoscrizione dell'atto di conferimento dell'assegno.

I curricula saranno esaminati, previa determinazione dei criteri di valutazione, da un'apposita Commissione, la cui composizione verrà definita e resa pubblica, sul sito web dell'Ateneo, dopo il termine di scadenza del presente avviso.

I requisiti di ammissione alla selezione sono i seguenti:

1. essere regolarmente iscritti per l'a.a. 2025/26 (per un numero di anni non superiore alla durata legale/normale del corso più uno, a partire dall'anno di prima immatricolazione) a uno dei seguenti corsi di studio:

- corsi di Laurea Magistrale in Traduzione Specialistica e Interpretazione di Conferenza
- 2. possedere una conoscenza di base degli Ordinamenti didattici dei corsi di studio e organizzazione didattica degli stessi secondo le recenti imposizioni ministeriali;
- 3. possedere una conoscenza dei principali programmi informatici e dell'uso dei social network;
- 4. essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari;
- 5. non aver superato i limiti di ore previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 976/2014.

Ai fini della presente procedura selettiva, la valutazione avverrà secondo i seguenti criteri:

- Si terrà conto del voto di Laurea di Primo Livello (con preferenza per laureati presso il Dipartimento IUSLIT entro i tempi regolari previsti dal Corso di Laurea)
- Si terrà conto dell'attitudine ai compiti prescritti tramite un breve colloquio.

I colloqui si svolgeranno in data da destinarsi comunicata ai candidati via e mail all'indirizzo istituzionale, nell'aula docenti (V piano ala sinistra) dell'Edificio di Via Filzi,14.

A parità di punteggio prevarrà il candidato più giovane.

I requisiti di accesso e i titoli devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

Al termine della valutazione, la Commissione formulerà la **graduatoria** di merito degli aspiranti, che sarà pubblicata il **giorno 26 marzo 2026** sul sito web di Ateneo (link Concorsi, Gare e Consulenze – Avvisi pubblici – Scaduti in atto), nonché sull'Albo Ufficiale d'Ateneo.

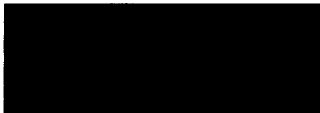
La graduatoria di merito rimane valida fino al 31 dicembre 2025; potranno essere attivati ulteriori affidamenti in base alle esigenze del Dipartimento e ai fondi disponibili.

Al termine della procedura, i/le candidati/e risultati/e vincitori/trivi dovranno accettare formalmente il conferimento dell'assegno di tutorato.

La decadenza dalla graduatoria o la risoluzione anticipata dall'assegno di tutorato sono determinate da:

- rinuncia per motivi personali
- perdita dei requisiti di partecipazione;
- la perdita della qualifica di iscritto presso l'Università degli Studi Trieste;
- il conseguimento del titolo;
- il mancato puntuale adempimento delle prestazioni;
- l'eccessiva onerosità sopravvenuta, a causa di avvenimenti o normative successivi;
- il mutuo dissenso.

Ai sensi del Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste è, altresì, causa di risoluzione dell'incarico la violazione, da parte del/la Tutor, degli obblighi di condotta derivanti - compatibilmente alla tipologia dell'incarico conferito - dal citato Codice, che integra e specifica i contenuti e le direttive del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. n.62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165).



Dipartimento di

Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione
e della Traduzione - IUSLIT

L'assegno è compatibile con la fruizione delle borse di studio di cui all'art. 8 della legge 2 dicembre 1991 n. 390 (borse regionali per il diritto allo studio).

Il Direttore di Dipartimento
Prof. Gian Paolo Dolso